

Routing Statico

Il routing statico prevede che i percorsi d'oltro dei pacchetti siano determinati ed eventualmente cambiati dall'amministratore di rete tramite la configurazione di apparati router.

Il principale svantaggio del routing statico è l'impossibilità di reagire automaticamente ai possibili cambiamenti topologici, cioè di adattare i percorsi alle variazioni nello stato di funzionamento dei nodi e collegamenti.

Generalmente si configurano route alternative per la stessa destinazione con costi diversi. La route primaria avrà un costo minore per raggiungere la stessa destinazione rispetto ad un'altra route contenente un costo maggiore.

Il costo associato ad una route è assegnato dal gestore della rete in base a criteri topologici o amministrativi.

Il routing statico è piuttosto adatto ad essere utilizzato nelle zone periferiche della rete con una topologia semplice e pochi percorsi alternativi; il routing dinamico invece è più indicato nelle zone centrali della rete.

```
ip route < ip-address > < netmask > < next-hop-address >
```

```
ip route < ip-address > < netmask > < interface outgoing >
```